



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri - Spinea

15^a Domenica del Tempo Ordinario
Anno "A" - 12 luglio 2020 - Verde



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Forma breve - Mt 13, 1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno.

LA SEMINA «DIVINA» NON ESCLUDE

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Le parabole sono uscite così dalla viva voce del Maestro. Ascoltarle è come ascoltare il mormorio della sorgente, il momento iniziale, fresco, sorgivo del Vangelo. Le parabole non sono un ripiego o un'eccezione, ma la punta più alta e geniale, la più rifinita del linguaggio di Gesù. Egli amava il lago, i campi di grano, le distese di spighe e di papaveri, i passerini in volo, il fico. Osservava la vita e nascevano parabole. Prendeva storie di vita e ne faceva storie di Dio, svelava che «in ogni cosa è seminata una sillaba della Parola di Dio» (Laudato si'). Il seminatore uscì a seminare. Gesù immagina la storia, il creato, il regno come una grande semina: è tutto un seminare, un volare di grano nel vento, nella terra, nel cuore. È tutto un germinare, un accestire, un maturare. Ogni vita è raccontata come un albeggiare continuo, una primavera tenace. Il seminatore uscì, ed il mondo è già gravido. Ed ecco che il seminatore, che può sembrare sprovveduto perché parte del seme cade su sassi e rovi e strada, è invece colui che abbraccia l'imperfezione del campo del mondo, e nessuno è discriminato, nessuno escluso dalla semina divina. Siamo tutti duri, spinosi, feriti, opachi, eppure la nostra umanità imperfetta è anche una zolla di terra buona, sempre adatta

a dare vita ai semi di Dio. Ci sono nel campo del mondo, e in quello del mio cuore, forze che contrastano la vita e le nascite. La parabola non spiega perché questo accada. E non spiega neppure come strappare infestanti, togliere sassi, cacciare uccelli. Ma ci racconta di un seminatore fiducioso, la cui fiducia alla fine non viene tradita: nel mondo e nel mio cuore sta crescendo grano, sta maturando una profezia di pane e di fame saziata. Lo spiega il verbo più importante della parabola: e diede frutto. Fino al cento per uno. E non è una pia esagerazione. Vai in un campo di frumento e vedi che talvolta da un chicco solo possono accestire diversi steli, ognuno con la sua spiga. L'etica evangelica non cerca campi perfetti, ma fecondi. Lo sguardo del Signore non si posa sui miei difetti, su sassi o rovi, ma sulla potenza della Parola che rovescia le zolle sassose, si cura dei germogli nuovi e si ribella a tutte le sterilità. E farà di me terra buona, terra madre, culla accogliente di germi divini. Gesù racconta la bellezza di un Dio che non viene come mietitore delle nostre poche messi, ma come il seminatore infaticabile delle nostre lande e sterpaglie. E imparerò da lui a non aver bisogno di raccolti, ma di grandi campi da seminare insieme, e di un cuore non derubato; ho bisogno del Dio seminatore, che le mie aridità non stancano mai.

P. Ermes Ronchi

SETTIMANE DI SERVIZIO PER I GIOVANISSIMI E GIOVANI

- “Campo di lavoro” per ragazzi dai 13 ai 25 anni in collaborazione con il Gruppone Missionario, da lunedì 27 a venerdì 31 luglio dalle 9.00 alle 17.30, in oratorio a S. Vito.

L'attività consiste nello smistamento metalli, confezionamento di marmellate e sottaceti. Sarà, inoltre, l'occasione per conoscere la realtà missionaria attraverso le testimonianze di alcuni giovani che hanno vissuto un'esperienza missionaria in Ecuador e Brasile. Il ricavato del lavoro sarà destinato alle missioni in Sud America.

* *PRE-ISCRIZIONI ON-LINE attraverso il link sul sito della parrocchia: santivitoemodesto.it e sulla pagina Facebook della parrocchia entro domenica 19 luglio.*

* *ISCRIZIONI consegnando del modulo cartaceo in canonica a S. Vito: martedì 21 luglio dalle ore 20.00 alle 21.30 o giovedì 23 luglio dalle 16.00 alle 18.00.*



Five Days

Un tempo speso per arricchire

Cosa?

Un'esperienza di servizio, amicizia e condivisione



Quando?

Dal 3 al 7 Agosto 2020

Chi?

Per tutti i giovani dai 14 ai 25 anni

Le parrocchie della collaborazione pastorale di Spinea, in accordo l'Azione Cattolica e con il Comune propongono:

- Un'esperienza di servizio, nel territorio di Spinea, rivolta ai giovanissimi delle superiori e ai giovani fino ai 25 anni, da lunedì 3 a venerdì 7 agosto dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00, per vivere l'amicizia tra coetanei e offrire la disponibilità del proprio tempo.

È necessaria la pre-iscrizione attraverso il link presente sui rispettivi siti parrocchiali e sulle pagine Facebook entro venerdì 24 luglio.

Il modulo d'iscrizione cartaceo, invece, dovrà essere consegnato in queste date e orari:

- ☺ Giovedì 23 e lunedì 27 luglio in oratorio a S. Bertilla;
- ☺ Giovedì 30 luglio e sabato 1 agosto in oratorio a S. Vito.



PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA

I tuoi passi per l'estate:

24 luglio (di notte): lungo il parco del Sile;

1 agosto (una giornata): verso le Dolomiti

Per chi?

Per tutti i giovani, aderenti e non, dai 20 ai 35 anni.

Con chi?

Con i giovani della diocesi di Treviso, assieme all'equipe diocesana di AC.

Che cosa?

Un'esperienza, un trekking biblico per riscoprire sé stessi, nel rapporto con Dio e con gli altri attraverso 2 esperienze di cammino, sui passi del Vangelo.

La quota di iscrizione è di 20 Euro per gli aderenti, 30 Euro per i non aderenti.

Info e iscrizioni: www.actreviso.it - email: segreteria@actreviso.it



CARITAS PARROCCHIALE

“La messe è molta ma gli operai sono pochi...” È la fotografia, potremo così dire, di tutte le pastorali della chiesa! Anche la Caritas, in particolare in questa ripresa post-coronavirus, chiede la disponibilità di un po' di tempo per quanto riguarda la selezione e la distribuzione tramite la bancarella degli indumenti usati che ci vengono donati.

(Segnalare la disponibilità a d. Riccardo 3409191551)

SETTIMANA BIBLICA DAL 17 AL 21 AGOSTO

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che desiderano vivere una settimana di studio, riflessione, approfondimento della Parola di Dio, preghiera e fraternità, presso il "Centro di spiritualità e cultura don Paolo Chiavacci" a Pieve del Grappa (già Crespano del Grappa).



Le proposte saranno curate dai biblisti dell'ISSR Giovanni Paolo I e delle Scuole di Formazione Teologica di Treviso e Vittorio Veneto (Bernardi, Dal Cin, Marcato, Pizzato, Pozzobon, Ronchiato), mentre i laboratori "didattici" saranno guidati dalle docenti di pedagogia e didattica dei medesimi istituti (Cestaro e Magoga), con la collaborazione del personale del Centro don Paolo Chiavacci e di alcuni volontari legati all'Ufficio diocesano Irc. Sono previsti anche interventi di persone ben note ai frequentanti la proposta, come il prof. Roberto Durighetto, e altre novità, come la presenza dei proff. Lorenzo Biagi e don Paolo Barbisan.

Il numero di stanze è limitato, perciò l'iscrizione, online, sarà possibile entro il 31 luglio o comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili. È però possibile frequentare anche singoli incontri, o giornate, da "pendolari": anche in questo caso sarà necessario effettuare la prenotazione online, sempre per motivi legati ai protocolli Covid-19. Infine, si potranno seguire tutte le conferenze anche online, sempre prenotando mediante modulo online (fino al giorno prima di ogni singolo incontro) contribuendo a sostenere l'iniziativa mediante i diritti di segreteria (eventuale materiale, in questo caso, verrà inviato in file).

IL PAPA: «INUTILE E NOIOSO LAMENTARSI DEL MONDO»

Non di cristiani noiosi e lamentosi ha bisogno il mondo, bensì di testimoni del Vangelo. Lo ha ricordato papa Francesco nell'omelia per la Solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, all'altare della cattedrale nella Basilica vaticana, dopo la benedizione dei Palli per i nuovi arcivescovi metropolitani.

"La Chiesa, appena nata, attraversava una fase critica: Erode infuriava, la persecuzione era violenta, l'apostolo Giacomo era stato ucciso. E ora anche Pietro viene arrestato. La comunità sembra decapitata, ciascuno teme per la propria vita. Eppure in questo momento tragico nessuno si dà alla fuga, nessuno pensa a salvarsi la pelle, nessuno abbandona gli altri, ma tutti pregano insieme" detto il Papa. In quei "frangenti drammatici", ha ricordato, "nessuno si lamenta del male, delle persecuzioni, di Erode. È inutile, e pure noioso, che i cristiani sprechino tempo a lamentarsi del mondo, della società, di quello che non va. Le lamentele non cambiano nulla. Quei cristiani non incolpavano, pregavano. In quella comunità nessuno diceva: 'Se Pietro fosse stato più cauto, non saremmo in questa situazione'. No, non parlavano di lui, ma pregavano per lui. Non parlavano alle spalle, ma a Dio". "Che cosa accadrebbe se si pregasse di più e si mormorasse di meno?", si è domandato il Papa: "Quello che successe a Pietro in carcere: come allora, tante porte che separano si aprirebbero, tante catene che paralizzano cadrebbero. Chiediamo la grazia di saper pregare gli uni per gli altri".

"Oggi abbiamo bisogno di profezia, di profezia vera: non di parolai che promettono l'impossibile, ma di testimonianze che il Vangelo è possibile. Non servono manifestazioni miracolose, ma vite che manifestano il miracolo dell'amore di Dio. Non potenza, ma coerenza. Non parole, ma preghiera. Non proclami, ma servizio. Non teoria, ma testimonianza".

"Non abbiamo bisogno di essere ricchi, ma di amare i poveri - ha proseguito Francesco -; non di guadagnare per noi, ma di spenderci per gli altri; non del consenso del mondo, ma della gioia per il mondo che verrà; non di progetti pastorali efficienti, ma di pastori che offrono la vita: di innamorati di Dio. Così Pietro e Paolo hanno annunciato Gesù, da innamorati". "Come il Signore ha trasformato Simone in Pietro - ha concluso -, così chiama ciascuno di noi, per farci pietre vive con cui costruire una Chiesa e un'umanità rinnovate. C'è sempre chi distrugge l'unità e chi spegne la profezia, ma il Signore crede in noi".

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:

Muffato Renzo.

Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 12 luglio 15 ^a T.O.	8.00	Dalla Muta Armando / Deff. Famiglia Marchiori / Buiatti Dino.
	10.00 anche in streaming	Danilo e Mariano.
	11.15	Augusto e Esterina.
Lunedì 13 luglio	18.30	Aldo e Tarcisio / Laura, Flavio, Alessia, Mario, Angela e Giacomo / Regazzo Dino / Catto Orfeo / Luigi e Flora.
Martedì 14 luglio	18.30	<i>S. Messa in suffragio di Scavezzon Lucia.</i>
Mercoledì 15 luglio S. Bonaventura	18.30	Valentini Adelia.
Giovedì 16 luglio	18.30	Cuziol Romeo / Lina, Salvatore e Famiglia Greco.
Venerdì 17 luglio	18.30	Gomierato Gianni.
Sabato 18 luglio	11.00	<i>Battesimo di Schiavo Matilde di Massimiliano e Olivo Manola.</i>
	18.30	Manente Giuseppe e Famiglia / Nalin Bruno, Anna e Pietro / Andrea / Tasso Stefano / Deff. Famiglia Tasso / Alice e Atonio Silvia.

Chiediamo gentilmente che le intenzioni con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate entro il venerdì mattina in canonica.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE: SARÀ POSSIBILE ACCOSTARSI PER LA CONFESSIONE OGNI **SABATO DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 18.00 NEL SALONE DELL'ORATORIO** PER GARANTIRE LE MISURE DI SICUREZZA E LE DOVUTE DISTANZE; OPPURE CONTATTARE LA CANONICA (041.990196) PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.



ADORAZIONE EUCARISTICA: OGNI LUNEDÌ DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 18.20 IN CHIESA.

Per chi ne avesse la possibilità, invito a sostenere la comunità parrocchiale in questo tempo di coronavirus con una offerta attraverso **IBAN:**

IT 83 N 05034 36330 000000011617

PARROCCHIA SS VITO E MODESTO E SSMARTIRI IN SPINEA

oppure la cassetta delle offerte alle porte della chiesa.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

Centro: lunedì-venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: lunedì-venerdì 8.00; sabato 8.00; domenica 7.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30

www.santivitoemodesto.it - spinea@diocesivv.it - 041 990196